



Newsletter .3

Il Piano formativo **S.PR.IN.T. - Strategie e Progetti per Investire nel Territorio** è stato presentato sull'Avviso 1/2016 del [Conto di Sistema](#) di Fondimpresa, fondo paritetico interprofessionale costituito da Confindustria – CGIL, CISL, UIL per promuovere la formazione continua dei quadri, degli impiegati e degli operai nelle imprese. Il piano formativo è stato costruito grazie all'analisi condotta in **62 aziende**.

Il Piano Formativo S.PR.IN.T. - Strategie e Progetti per Investire nel Territorio ha iniziato ad attuare le azioni formative nel mese di marzo 2017 e ha terminato il ciclo formativo il 5 febbraio 2018.

PRINCIPALI RISULTATI

Il Piano formativo S.PR.IN.T. è stato presentato sull'Avviso 1/2016 del Conto di Sistema di Fondimpresa e ha da poco concluso le azioni formative previste. Il Piano formativo S.PR.IN.T. ha complessivamente coinvolto 63 aziende in Piemonte con la realizzazione di 73 azioni formative; il 90% circa delle imprese coinvolte appartiene alla categoria delle PMI secondo la classificazione comunitaria. Nello specifico 10 imprese che hanno beneficiato delle attività formative sono localizzate in provincia di Alessandria, 6 imprese in provincia di Asti, 5 aziende in provincia di Cuneo, 1 impresa in provincia di Novara e 41 aziende in provincia di Torino. Il Piano formativo S.PR.IN.T. ha permesso di realizzare attività formative per 2140 ore che hanno avuto come beneficiarie 338 persone. I destinatari della formazione sono stati in circa il 67% dei casi donne, in circa il 22% dei casi con funzione professionale "operaio", in circa il 73% dei casi "impiegato" e in circa il 6% dei casi "quadro"; le persone destinatarie della formazione rientranti nella categoria degli "over50, lavoratori sospesi e lavoratori stranieri" sono state circa il 21% delle persone beneficiarie previste. Le azioni formative presenti nel Piano S.PR.IN.T. che si sono concluse con l'acquisizione di certificazioni di competenza da parte dei partecipanti sono state 15 azioni formative per un totale di 478 ore di corso. Le modalità formative impiegate hanno previsto anche l'uso di modalità non tradizionali come l'affiancamento, il training on the job, la FAD e il coaching: con queste differenti modalità sono state realizzate circa il 39,25% delle ore formative del Piano S.PR.IN.T.

Per maggiori informazioni sul Conto di Sistema di Fondimpresa: <http://www.fondimpresa.it/come-funzioniamo/i-canali-di-finanziamento/conto-di-sistema>

Approfondimento *"Internazionalizzare l'impresa all'estero"*

Con "internazionalizzazione" si indica l'espansione dell'impresa al di fuori del proprio mercato nazionale che dà la possibilità di aumentare il giro d'affari anche all'estero.

Il processo di internazionalizzazione è composto da tre fasi principali a cui corrispondono diverse configurazioni dell'impresa: la prima fase è costituita dall'entrata dell'impresa nel mercato estero, in cui l'impresa definisce la modalità operativa tramite cui entrare nel mercato estero; la seconda fase è l'asestamento, in cui l'impresa approfondisce la strategia competitiva da attuare nel mercato estero; la terza ed ultima fase è costituita dalla seconda espansione, in cui si ricerca un consolidamento definitivo della posizione competitiva.

Le forme giuridiche mediante le quali un'impresa italiana può "internazionalizzarsi" all'estero sono principalmente tre: l'ufficio di rappresentanza, la stabile organizzazione o la società. Per presenza stabile si intende tramite stabile organizzazione o filiale; diversamente si fa invece riferimento ad ufficio di rappresentanza, agenti o distributori indipendenti; la terza possibilità per l'internazionalizzazione di un'impresa oltre all'ufficio di rappresentanza ed alla stabile organizzazione una delle modalità più complete di insediamento all'estero è la possibilità di costituire una società controllata. Infine un altro metodo per concretizzare l'internazionalizzazione di un'impresa è il contratto di joint venture che riguarda una collaborazione tra due o più imprese con l'obiettivo di costituire una nuova società in un settore di interesse comune o per lo svolgimento in comune di una qualche attività di carattere imprenditoriale.

Ci sono diversi enti che operano e sostengono le imprese durante il processo di internazionalizzazione; tra i principali vi sono: a) l'Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, b) le Regioni, c) gli Sportelli regionali per l'internazionalizzazione delle imprese (SPRINT), d) la Società italiana per le imprese all'estero (SIMEST), e) i Servizi assicurativi del commercio estero (SACE), f) la Finanziaria per gli imprenditori del Nord Est (FINEST).

Una delle modalità più diffuse per l'internazionalizzazione delle imprese risulta essere la joint venture; gli interventi legislativi finalizzati al finanziamento ed alla promozione di joint ventures sono molteplici. Ad esempio, a livello nazionale la legge n. 100 del 24 aprile 1990 (modificata con la legge 212 del 26 febbraio 1992), volta a promuovere la costituzione o la partecipazione a società miste all'estero da parte di operatori italiani in paesi non appartenenti all'Unione Europea e la legge n. 19 del 9 gennaio 1991, istitutrici, rispettivamente, delle società a partecipazione pubblica Simest e Finest che hanno il compito di assistere e fornire consulenza alle imprese su tutti gli aspetti relativi all'internazionalizzazione.

FONTI:

Sitografia:

- <http://www.ice.gov.it>
 - <http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php/it/component/content/article?id=2002930:sportelli-regionali>
 - <http://www.simest.it/>
 - <https://www.sace.it/>
 - <http://www.finest.it/>
-

Piano formativo "S.PR.IN.T. - Strategie e Progetti per Investire nel Territorio" codice AVT/010A/16 - Piano formativo finanziato con l'Avviso n.1/2016 di Fondimpresa



Informativa per il trattamento dei dati

Ai sensi dell'Art.13 del D.Lgs. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") si informa che: i dati conferiti saranno trattati da Poliedra Progetti Integrati S.p.A. - titolare esclusivo del trattamento - per l'invio periodico di aggiornamenti in merito alle attività proposte da Poliedra Progetti Integrati S.p.A..

Ai sensi dell'articolo 7 l'interessato ha diritto di esercitare i relativi diritti di cancellare i dati oppure opporsi al loro utilizzo.

Ha diritto altresì a richiedere un elenco completo ed aggiornato dei responsabili rivolgendosi al titolare del trattamento sopra indicato. La cancellazione dalla mailing list è possibile in qualsiasi momento. È sufficiente inviare una mail avente per oggetto "CANCELLAZIONE" all'indirizzo [dal](#) quale è stata ricevuta la newsletter.
